

Manuale per l'accompagnatore  
di persone disabili in Joëlette  
(« nuovagenerazione » monoruota)



Riserva Naturale Statale « Gol del Furlo »

Rifugio « Ca' i fabbri », 24-25 giugno 2017



## SOMMARIO

GUIDA DELLA JOËLETTE .....	1
✓ Tecniche di guida generali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>L'equipaggio</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>L'accompagnatore posteriore</u> .....	2
<u>L'accompagnatore anteriore</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Il terzo accompagnatore</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Il passeggero</u> .....	5
✓ Tecniche di guida specifiche .....	6
<u>In salita</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>In discesa</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Nei passaggi tecnici</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Nelle curve</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Nei pendii</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
INSTALLAZIONE DEL PASSEGGERO SULLA JOËLETTE .....	9
<u>Il trasferimento</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>La stabilità</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Il comfort</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MESSA IN MOTO E ARRESTO DELLA JOËLETTE .....	13
<u>Messa in moto della Joëlette</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Messa in posizione di sosta</u> .....	15
REGOLE DI SICUREZZA IN JOËLETTE .....	16
<u>Preparazione dell'itinerario</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>L'equipaggio</u> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.



<a href="#">Preparare correttamente l'escursione</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Manutenzione della Joëlette</a> .....	17
<a href="#">Assicurazione</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">All'interno del borzone</a> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<a href="#">Durante l'escursione in Joëlette</a> .....	18
<b>CONTATTO</b> .....	19



La Joëlette è una carrozzella da fuori-strada, a ruota unica, che consente alle persone con disabilità motòria di effettuare escursioni, partecipare a corse e a trekking, con l'aiuto di accompagnatori abili.

Grazie alla unica ruota ed al suo sistema di sospensione, la Joëlette può passare dove nessuna altra sedia a rotelle riesce ad andare: stradine sterrate, sentieri, fuori dai sentieri.

Un manubrio nella parte posteriore ed un paio di bracci in quella anteriore consentono agli accompagnatori di condurre la Joëlette facilmente, poiché il peso del passeggero poggia sulla ruota.

Si adegua alle capacità di conduzione ed a quelle fisiche di ogni gruppo di escursionisti o podisti che utilizza la Joëlette.



## GUIDA DELLA JOËLETTE

La guida della Joëlette richiede una buona condizione fisica, per essere in grado di garantire la sicurezza dei passeggeri durante il cammino. Ciò non significa che debba essere utilizzata solo da grandi atleti, poiché può essere impiegata per fare passeggiate anche su percorsi più facili.

La Joëlette si conduce con una tecnica che richiede una fase di apprendimento. Vi consigliamo di iniziare con itinerari facili, aumentando progressivamente il livello.

### 1. Tecniche di guida generali

#### L'equipaggio

Il numero di accompagnatori necessario per guidare una Joëlette può variare da 2 a 5 persone, in base alla difficoltà dell'itinerario, all'esperienza di guida degli accompagnatori ed al peso del passeggero.

Il gruppo Joëlette standard è composto da un passeggero e da 3 accompagnatori. Anche due soli accompagnatori possono bastare, se il percorso è facile.

Ogni accompagnatore ha un ruolo preciso secondo la posizione rispetto alla Joëlette, come è descritto qui di seguito. In questo modo, gli sforzi di ciascuno si integrano per permettere una guida ottimale.

### L'accompagnatore posteriore

Il ruolo principale dell'accompagnatore posteriore consiste nell'assicurare l'equilibrio della Joëlette. Oltre all'evidente necessità di mantenere la Joëlette dritta (equilibrio laterale), più impegnativo è mantenere l'equilibrio avanti/indietro (se fosse una barca parleremmo di "beccheggio"): il punto di equilibrio infatti, a causa delle irregolarità del terreno, va regolato costantemente dall'accompagnatore durante la progressione della Joëlette.

L'accompagnatore posteriore si assicura che il passeggero **sia seduto correttamente**: il sedile deve sempre essere in posizione orizzontale o lievemente inclinato all'indietro. Questa posizione garantisce una seduta comoda per il passeggero ed evidenzia anche che la Joëlette è in assetto di equilibrio.



Quando il punto di equilibrio è trovato, l'accompagnatore posteriore utilizza il sistema di regolazione del manubrio posteriore affinché le maniglie siano a livello del bacino.

1. Una posizione del manubrio posteriore al di sotto del bacino è scomoda per l'accompagnatore che deve piegarsi:



2. Una posizione del manubrio posteriore al di sopra del bacino non garantisce una buona sicurezza. In effetti, la Joëlette rischia di cadere in avanti :



### **Regolazione del manubrio posteriore :**

3

L'accompagnatore anteriore tiene i bracci così da assicurare l'equilibrio della Joëlette, mentre l'accompagnatore posteriore (che se necessario può anche reggere lo schienale con la mano destra) aggiusta l'altezza del manubrio posteriore con la piccola maniglia sinistra, alzandolo o abbassandolo di qualche tacca.

**Questa regolazione si effettua, in particolare, ogni volta che cambia la pendenza del terreno. Su terreno in discesa, alzerà il manubrio verso l'alto. Se il terreno è in salita, regolerà il manubrio piuttosto verso il basso.**

In discesa, l'accompagnatore posteriore è responsabile del frenaggio (maniglia destra).

Se necessario, in salita può spingere un po' con le braccia oppure con il bacino grazie alla cinghia ventrale attaccata a livello del manubrio.

**Attenzione :** La regolazione del manubrio viene sempre effettuata quando la Joëlette è in sosta. Se il veicolo è in moto, ci sarebbe un rischio di caduta all'indietro. Badate a non confondere la levetta sulla maniglia sinistra (regolazione del manubrio) con quella sulla maniglia destra (freno).

## L'accompagnatore anteriore

L'accompagnatore anteriore osserva il terreno davanti a sé e sceglie l'itinerario più scorrevole per il passaggio della ruota evitando gli ostacoli, per quanto possibile. Per aggirare gli ostacoli, deve tener conto del fatto che la ruota è ad un metro dietro da lui. Quando non può evitarli, indica gli ostacoli al passeggero ed all'accompagnatore posteriore.

Ha anche il ruolo di motore: è lui che dà l'**energia di trazione** per far avanzare la Joëlette. La trazione più efficace è con il corpo in avanti, con le braccia lievemente arretrate. E' bene usare sempre l'apposita imbracatura di trazione (fornita con la Joëlette), che consente di trainare con il peso del proprio corpo.

Nel far ciò, deve evitare di condizionare l'equilibrio (avanti/indietro) della joëlette, che è definito solo dall'accompagnatore posteriore. (salvo in situazioni particolari in cui, per motivi di sicurezza, può aiutare l'accompagnatore posteriore nel suo compito).



## Il terzo accompagnatore



Può naturalmente dare il cambio a un accompagnatore quando la stanchezza si fa sentire .

Inoltre assicura la sicurezza nei passaggi delicati. Contribuisce a trainare la Joëlette, quando ci sono salite forti, posizionandosi davanti all'accompagnatore anteriore e trainando mediante una cinghia che si attacca alla parte interna dei bastoni dei bracci anteriori (anche fornita con la Joëlette ) . Può anche contribuire a tirare o

a superare ostacoli posizionandosi lateralmente a livello del passeggero e tirando la Joëlette grazie ai braccioli o alle maniglie laterali previste in opzione (facendo attenzione a non destabilizzare l'equilibrio laterale della Joëlette ).

Il terzo accompagnatore può in oltre adempiere ad altri piccoli compiti: aiutare il passeggero ad tirare qualcosa fuori dal borsone, aprire e chiudere una barriera ...

## Il passeggero

Il passeggero dirà se sente squilibri nel modo in cui la Joëlette è condotta, così da evitare ogni situazione di scomodità. In questi casi, infatti, significa anche che gli accompagnatori non tengono la carrozzella in una posizione adeguata e pertanto possono trovarsi a disagio anche loro.

Salire sulla Joëlette non è insignificante per la persona con disabilità, che ne è molto coinvolta. Si trova a rinunciare all'autonomia che può avere con una carrozzina normale o elettrica e dipendere interamente dai suoi compagni per quanto riguarda la sua sicurezza e la sua mobilità!



Anche persone pesantemente handicappate possono utilizzare la Joëlette, potendosi aggiungere elementi di protezione. E' possibile ad esempio togliere i cuscini e sistemare un elemento di protezione personale sul sedile passando il sistema di attacco dietro le cinghie dello schienale. La maggior parte delle protezioni si adattano sulla Joëlette, a condizione che sia nella sua posizione più sdraiata. La posizione deve essere regolata durante il montaggio dei braccioli.

Esistono diversi tipi di disabilità, ragion per cui gli accompagnatori devono attuare eventuali adattamenti (cinghie, cuscini, gommapiuma...) al fine di assicurare il comfort di ognuno.



La Joëlette può reggere un peso di 120 chili. Tuttavia, il peso del passeggero non dovrebbe superare di molto il peso dell'accompagnatore posteriore per ragioni di sicurezza (da considerare a seconda delle capacità del gruppo nonché della difficoltà dell'itinerario).

## I PUNTI CHIAVE DA RICORDARE

### L'accompagnatore anteriore traina la Joëlette

1. È responsabile della scelta del percorso. Deve evitare i principali ostacoli. Comunica con gli altri due accompagnatori per assicurare una guida di qualità, badando ad anticipare i problemi. Cura di non contrastare il punto di equilibrio dalla Joëlette dall'accompagnatore posteriore.

### L'accompagnatore posteriore equilibra la Joëlette :

2. È responsabile del giusto posizionamento della Joëlette e si assicura che quest'ultima sia in posizione orizzontale, allo scopo di mantenere sempre il peso del passeggero sulla ruota. Assicura anche la frenatura sulle discese.

6

L'accompagnatore laterale ha come ruolo quello di assistere gli accompagnatori principali nei passaggi o nelle discese più difficili. Funge da legame tra il passeggero e gli accompagnatori.

**Gli accompagnatori della Joëlette non devono 'portare' del peso. Il loro compito è di tenere in buon equilibrio e trainare la Joëlette ! Se uno dei due accompagnatori si trova a 'portare', nel senso che i bracci gli pesano, ciò significa che la Joëlette non è in equilibrio.**

**La Joëlette è così concepita: se è in equilibrio, il passeggero sarà seduto in modo comodo e gli accompagnatori saranno in una posizione confortevole anche loro. Non lasciate mai che si crei una situazione di guida scomoda!**

### 3. Tecniche di guida specifiche

#### In salita

**L'accompagnatore anteriore deve badare a fornire uno sforzo di trazione pur lasciando una certa flessibilità a livello dei bracci affinché l'accompagnatore posteriore possa equilibrare la Joëlette.**

Il terzo accompagnatore aiuta a tirare la Joëlette nei forti pendii posizionandosi davanti all'accompagnatore anteriore e tirando grazie alla apposita cinghia, che viene agganciata ai bracci anteriori. La cinghia deve essere tesa e passare attorno ai fianchi del terzo accompagnatore.



Invece della cinghia fornita in dotazione, è possibile usare una corda da alpinismo, più lunga, per permettere anche a un quarto accompagnatore di inserirsi nel traino, se fosse necessario. Nelle curve, bisogna badare a mantenere uno sforzo di trazione nell'asse della Joëlette. La trazione con la cinghia è soprattutto efficace nei pendii senza grossi ostacoli e senza curve strette.

Chi aiuta a tirare la Joëlette posizionandosi lateralmente a livello del passeggero (o con le apposite maniglie opzionali, o semplicemente prendendo i braccioli), deve badare che il suo sforzo sia orientato nella stessa direzione di quello dell'accompagnatore anteriore. Altrimenti potrebbe anche destabilizzare l'equilibrio dato dall'accompagnatore posteriore.

In base al grado della pendenza, un quarto o un quinto accompagnatore possono a volte essere necessari.

L'accompagnatore posteriore può spingere con le braccia o con il bacino, solo se necessario, appoggiandosi alla cinghia ventrale attaccata a livello del manubrio.

## In discesa

In discesa, **l'accompagnatore posteriore** deve controllare il frenaggio e l'equilibrio della Joëlette, badando a evitare di farla cadere in avanti:

1. Frenaggio in modo morbido e senza sobbalzi.
2. Le mani vanno posizionate sul manubrio, che deve essere al livello del bacino.
3. In lunghe discese, è possibile togliere temporaneamente la striscia della cinghia ventrale sì da permettere un posizionamento dell'accompagnatore un po' più all'interno del manubrio.
4. Non dovrebbe esservi troppa differenza tra il peso dell'accompagnatore posteriore e quello del passeggero.

In discesa l'accompagnatore anteriore ha soprattutto come ruolo quello di scegliere l'itinerario. Tuttavia, deve essere molto vigile e dare retta a quello che succede dietro.

**I due accompagnatori principali non devono trattenere la Joëlette facendo attrito sul terreno.** Se necessario, sarà un terzo accompagnatore ad aiutare la frenata trattenendo la Joëlette.

L'accompagnatore anteriore deve badare a non entrare troppo all'interno dei bracci anteriori al fine di evitare che i suoi talloni si incastrino nei poggiapiedi del passeggero.

1. Più forte è il pendio, più alti saranno i bracci tenuti dall'accompagnatore anteriore:



2. In tratti di molto forte pendenza in discesa, i braccioli anteriori arriveranno a livello delle spalle. In questo caso, l'accompagnatore anteriore può mettersi di fronte al passeggero ed alzare le braccia tanto in alto quanto necessario per accompagnare la discesa della Joëlette :



3. Se la ruota della Joëlette non riesce a superare un ostacolo in discesa, lo sforzo di trazione dovrà essere sufficiente per superarlo senza tirare la Joëlette verso il basso ed evitare una caduta in avanti.

## 8

### Nei passaggi tecnici

#### **Per superare gli ostacoli importanti (gradini, sassi...), bisogna :**

1. Comunicare con gli altri membri del gruppo per sapere ciò che ciascuno intende fare. Dare un segnale per fornire lo sforzo tutti insieme allo stesso momento (compito dell'accompagnatore anteriore in generale).
2. Badare che il poggiapiedi non urti alcun ostacolo e non si rischi di ferire i piedi del passeggero.
3. Se necessario, il terzo accompagnatore aiuta mettendosi lateralmente all'altezza del passeggero e sollevando leggermente la Joëlette tenendone i braccioli. Lo sforzo di trazione deve sempre essere orientato nella stessa direzione di quello dell'accompagnatore anteriore per non destabilizzare l'equilibrio dato dall'accompagnatore posteriore.
4. Se è necessario sollevare la joëlette, l'accompagnatore posteriore e quello anteriore tengono in mano il manubrio ed i bracci anteriori il più vicino possibile al passeggero. Questo permetterà di portare più facilmente il peso, anche per forzare meno sulla parte smontabile dei bracci anteriori.



#### **Nei passaggi delicati (passaggio stretto, pendio, pendio forte...):**



5. E' importante che gli accompagnatori abbiano appoggi stabili per poter assicurare la propria stabilità e di conseguenza la sicurezza del passeggero.
6. Se gli accompagnatori non hanno appoggi stabili a causa del terreno (strettoia, pendio troppo forte ...), si posizioneranno in modo statico a monte ed a valle della difficoltà e faranno passare la Joëlette di mano in mano.

Una quarta o quinta persona possono talvolta essere necessari per aiutare a superare un ostacolo o in qualsiasi altra situazione difficile.

Se al passeggero non piacciono le scosse, gli accompagnatori devono badare a non lasciare cadere brutalmente il sedile dopo aver superato un ostacolo o sceso scale. Invece, devono attutire lo shock dovuto al superamento dell'ostacolo trattenendo lievemente i bracci e il manubrio.

### Nelle curve

1. Se possibile, evitate le curve con rotazione sul posto e le inversioni, preferendo le curve ampie in movimento. In caso di curva molto stretta, avvisate l'accompagnatore posteriore e girate lentamente in modo che l'accompagnatore posteriore abbia il tempo di seguire il movimento senza squilibrarsi.
2. Nelle curve strette, l'accompagnatore anteriore deve prevedere la posizione in cui sarà l'accompagnatore posteriore e prendere la curva in modo che l'accompagnatore posteriore non sia fuori dal sentiero in una situazione delicata (pendii, boscaglia, tronchi d'albero...).
3. Se necessario, nelle curve molto strette, gli accompagnatori si metteranno all'interno dei bracci anteriori o magari ne usciranno, facendosi aiutare dalle altre persone presenti.

**Ecco le conoscenze fondamentali sulla guida della Joëlette. Tocca a voi sperimentare cominciando con itinerari semplici ed aumentando la difficoltà in modo progressivo.**

**E ricordatevi soprattutto che la cosa importante è prima di tutto di assicurare il comfort e la sicurezza del passeggero divertendovi !**

## INSTALLAZIONE DEL PASSEGGERO SULLA JOËLETTE

### Il trasferimento

Con il modello « nuova generazione », il trasferimento del passeggero sulla Joëlette viene facilitato perché l'altezza del sedile è uguale a quella di una normale carrozzina.

Badate a posizionare la Joëlette in modo totalmente stabile.

Gli accompagnatori aiutano il passeggero a piazzarsi sul sedile. In caso di bisogno, un terzo accompagnatore si posiziona dietro alla Joëlette per garantirne la stabilità.

1. Se è in grado di farlo e con l'aiuto degli accompagnatori, il passeggero entra tra i bracci anteriori della Joëlette fino ai poggiatesta e si volta. Se possibile, si siede appoggiandosi ai braccioli del sedile. (Non deve appoggiarsi troppo sui poggiatesta perché non sono concepiti per reggere il peso di una persona !).

2. È anche possibile rimuovere uno dei due bracci anteriori (ovvero aspettare dall'inizio a montarlo) per effettuare un trasferimento laterale autonomo dalla sedia a rotelle alla Joëlette.



3. Se il passeggero non può sistemarsi da solo, gli accompagnatori si posizionano lateralmente ciascuno da un lato della Joëlette e lo aiutano a mettersi sul sedile. Tecnica generalmente utilizzata per portare la persona: gli accompagnatori passano il collo sotto l'ascella del passeggero, una mano dietro la sua schiena tenendo la sua cintura e l'altra mano sotto le ginocchia. Poi, sollevano insieme.

Esistono altre tecniche di trasferimento come l'uso di un impianto di sollevamento.

Se il passeggero si trova seduto su una speciale seduta di protezione, può essere trasferito con la protezione sulla Joëlette. A tal fine, staccate i cuscini e utilizzate il sistema di attacco della protezione.

In ogni caso, pensate a riguardarvi quando sollevate la persona, piegando le gambe. La tecnica di trasferimento deve convenire alla persona disabile. Non esitate a chiedere consigli : è lei che conosce meglio il proprio handicap e saprà indicarvi quello che necessita e quello che non va.

### La stabilità

Allacciare la cintura di sicurezza ventrale.



Si può mantenere dritto il busto con un'imbracatura 4 punti (in opzione) per i passeggeri o bambini che mancano di tonicità a livello del busto.



Regolare l'altezza dei poggipiedi grazie alla leva di serraggio situata tra i due poggipiedi.



Attaccare i piedi al poggipiedi grazie alle strisce velcro fornite con la Joëlette.



Regolare l'inclinazione dei poggipiedi con l'apposita chiave esagonale da 3 mm.

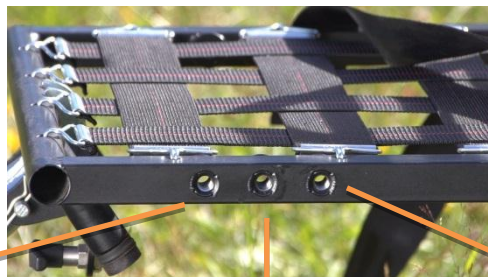
Regolare il poggiatesta all'altezza giusta con le due maniglie.



## Il comfort

Assicuratevi del comfort del passeggero che deve essere ottimale dalla partenza e che si ottiene :

1. Regolando al meglio il poggiapiedi e il poggiatesta. L'inclinazione dello schienale può essere regolata in tre modi (avanzata, normale e arretrata). Questa regolazione si fa durante il montaggio dei bracci della Joëlette grazie ai tre passi della vite.



Posizione avanzata



Posizione normale



Posizione arretrata

## MESSA IN MOTO E ARRESTO DELLA JOËLETTE

### Messa in moto della joëlette

Il processo di messa in moto può iniziare quando i poggiatesta nonché gli appoggi posteriori sono in contatto con il suolo.



1. L'accompagnatore anteriore si piazza all'interno dei bracci, di fronte al passeggero. Poi, prende la maniglia situata sotto il sedile a destra e la tira per portarla in posizione verticale. In questo modo, la chiusura del sedile si effettuerà automaticamente prima della partenza.

2. **Se dimenticate di fare questa manipolazione, è imperativo**

**verificare sempre chela maniglia sia in posizione verticale prima di ogni partenza.**



3. L'accompagnatore anteriore si piazza all'interno dei bracci di fronte al passeggero e tiene fermamente ambedue i bracci.
4. L'accompagnatore posteriore regola il manubrio posizionandolo in uno dei tre buchi superiori del sistema di regolazione, affinché questo ultimo si trovi approssimativamente nell'asse delle sue braccia tese. Poi, aziona il freno.



5. **Deve imperativamente tenere azionato il freno fino alla fine del processo di messa in moto.**

6. Quindi l'accompagnatore posteriore tira la Joëlette con un movimento all'indietro affinché la ruota entri in contatto con il suolo. Contemporaneamente l'accompagnatore anteriore avanza fino a completare la manovra di aggancio della ruota nella posizione sotto il sedile.



7. Quando il terreno è poco aderente, è possibile utilizzare il punto di appoggio situato sull'asse della ruota al fine di agevolare il sollevamento della Joëlette.

8. Il processo di trasferimento è finito quando si sente il “tac”. Questo “tac” segnala che il sedile si è agganciato in modo corretto.
9. In caso di dubbio, verificate che la maniglietta sia posizionata in posizione verticale, oppure dando un impulso in avanti sempre stringendo il freno.



### Messa in posizione di sosta

Scegliete un terreno piatto e stabile.



10. L’accompagnatore anteriore si pone all’interno dei bracci di fronte al passeggero. Poi, prende la maniglietta e la tira per metterla in posizione orizzontale, così da sganciare il sedile dalla ruota.
11. L’accompagnatore anteriore si trova sempre dentro i bracci, di fronte al passeggero, e tiene i due bracci.
12. L’accompagnatore posteriore regola il manubrio affinché questo ultimo si trovi approssimativamente nell’asse delle sue braccia tese ed aziona il freno.

L’accompagnatore posteriore dà un impulso verso l’avanti per iniziare a far scendere il sedile, mantenendo sempre il freno azionato fino alla fine del processo. L’accompagnatore anteriore mantiene i bracci fino a quando i piedi siano in contatto con il suolo.



Il passeggero è in sicurezza. Gli accompagnatori possono lasciare la Joëlette, restando vigili.

**Due regole prioritarie da ricordare :**

- 1. Messa in moto ed arresto : azionare il freno durante tutto il processo**
- 2. Prima di ogni partenza : assicurarsi che la maniglietta sia in posizione verticale**

## REGOLE DI SICUREZZA IN JOËLETTE

### Preparazione dell'itinerario

**Prima di andare in escursione con la Joëlette, dovete preparare l'itinerario che intendete percorrere.**

In effetti, ostacoli che vengono facilmente superati a piedi senza accorgersene possono diventare molto tecnici e perfino insormontabili per una Joëlette.

Tuttavia, non pensate che la joëlette sia utile solo per i sentieri di montagna. Numerosi sono i sentieri anche in pianura, in campagna, nei siti archeologici, che sono adatti a essere percorsi dalla Joëlette!

Allo scopo di avere un'idea della difficoltà di un itinerario, vi consigliamo di farlo in mountain bike : la Joëlette può passare laddove una mountain bike riesce a passare. Analogamente, ogni ostacolo (pietra, gradino, radice, tronco d'albero, solco) richiede delle capacità tecniche nonché uno sforzo fisico supplementare.

### Preparare bene l'escursione

1. Scegliete un percorso tracciato o previsto in anticipo in quanto accessibile con la Joëlette.



2. Scegliete l'itinerario in base alle capacità fisiche e tecniche del gruppo di accompagnatori.
3. Verificate che la Joëlette funzioni correttamente. E' utile una verifica meccanica prima dell'escursione.
4. Informatevi sulle previsioni meteorologiche. Non iniziate l'escursione se un temporale è previsto. La Joëlette attira i fulmini dato che è di metallo. Siate consapevoli che un itinerario praticabile quando fa bel tempo non lo resta necessariamente quando il tempo è umido.
5. Indicate ai vostri familiari l'itinerario che intendete seguire.

### Manutenzione della Joëlette

Va fatta almeno una volta all'anno a prescindere dalla frequenza dell'uso. Una seconda manutenzione è necessaria in caso di uso frequente (parecchie volte alla settimana).

La manutenzione da prevedere è quasi la stessa di quella di una mountain bike.

Bisogna verificare :

1. La pressione dei pneumatici
2. il buon funzionamento del sistema di freno e anche il buono stato delle guarnizioni per freni. Se la leva del freno diventa morbida, la frenata non è più ottimale. La leva non deve essere necessariamente nella posizione massima affinché il frenaggio sia al suo massimo.
3. La presenza di coppie di sicurezza
4. Se la leva diventa morbida quando le guarnizioni dei freni sono nuove o in buon stato, bisogna verificare il livello dell'olio ed aggiungerne se necessario nel cilindro principale del freno. L'olio dei freni è quello disponibile in ogni negozio.
5. Che non ci sia una dispersione di olio nel tubo che arriva fino alla leva del freno o alla staffa. In caso di perdita di olio o di pressione, contattate un professionista specializzato.
6. In caso di intervento a livello del sistema di frenaggio idraulico (durante il cambio delle guarnizioni), siamo in grado di fornirvi un kit per spurgare il sistema.

È consigliato avere sempre una bomba antiforatura su ogni Joëlette (proposta nel kit di riparazione disponibile in opzione).

La manutenzione può essere fatta da un riparatore/noleggiatore di bici o di motociclette.



### All'interno del borsone

Materiale per escursione in montagna (mappa, bussola, kit di pronto soccorso, coperta di sopravvivenza, pila, acqua e provviste, vestiti adatti ...).

1. Cellulare per chiamare soccorsi in caso di emergenza (numero d'emergenza europeo 112 o numero del Soccorso Alpino della zona).
2. Materiale di riparazione per la Joëlette: attrezzi adatti, cavo del freno (per i freni a tamburo), kit di riparazione in caso di foratura, camera d'aria di ricambio o bomboletta ...), materiale per piccole riparazioni (nastro adesivo forte, cinghie, tendicinghia...).
3. Prevedete vestiti caldi per i passeggeri freddolosi. Non dimenticate di proteggere le estremità (guanti, berretto) e se necessario, prevedete una coperta di protezione o un pile contro il freddo. Pensate anche a una protezione contro la pioggia al fine di poter proteggere il passeggero nonché i cuscini della Joëlette.

### Durante l'escursione in Joëlette è consigliato :

4. Indossare un casco MTB (per il passeggero)
5. Essere calzati correttamente (soprattutto quelli che guidano la Joëlette).
6. Verificare la regolazione del freno prima della discesa e il serraggio dei bracci, soprattutto durante itinerari con scosse importanti.
7. Mantenere in permanenza l'equilibrio e la posizione del sedile in modo corretto a prescindere dalla pendenza e dallo stato del terreno.
8. Regolare l'altezza del manubrio in modo che non sia al di sopra del bacino.
9. Non guidare la Joëlette se siete stanchi. Saper dire e rispettare i propri limiti.
10. Non andare troppo veloce : occorre sapere dove va la ruota, dove mettere i piedi, per non inciampare o scivolare.
11. Pensare a comunicare tra di voi soprattutto nei passaggi tecnici.
12. Attenzione :gli zaini ingombranti rischiano di aggrapparsi ai braccioli (accompagnatore anteriore).
13. In condizioni di bassa temperatura, fare in modo che il passeggero non sia in ipotermia a causa della sua immobilità e a volte della sua patologia (disordini circolatori, perdita di sensibilità al freddo...).
14. Infine, ricordate che le cadute non succedono mai nei passaggi delicati ma piuttosto nei momenti tranquilli per mancanza di vigilanza.



## CONTATTO

**NON ESITATE A CONTATTARE IL NOSTRO TEAM "JOELETTE AND CO" PER QUALSIASI DOMANDA**

0033



[info@joeletteandco.com](mailto:info@joeletteandco.com)



(0)4 - 77 - 42 - 62 - 58

Collegatevi



allaJoëlette'sCommunity



sui social network !

Manuale redatto in collaborazione con il nostro partner:



Association NATAPH  
[www.rando-handicap.com](http://www.rando-handicap.com)



Crédits photos : NATAPH & FERRIOL-MATRAT

©NATAPH – TOUS DROITS RESERVES - [WWW.RANDO-HANDICAP.COM](http://WWW.RANDO-HANDICAP.COM)

@FERRIOL-MATRAT – TOUS DROITS RESERVES

[www.joeletteandco.com](http://www.joeletteandco.com)

## MONTAGGIO DELLA JOËLETTE



1- Rimuovere la cintura di sicurezza e liberare il poggiatesta



2- Rimuovere il mandrino e la coppia dalla loro collocazione e far girare la ruota



3- Rimettere il mandrino nel suo asse e rimettere la coppia



4- Rimuovere la coppia di sicurezza e togliere l'asse



5- Abbassare i poggipiedi al massimo con la leva di serraggio



6- posizionare il piede nelle tacche stringendo i due tubi al fine di inserirlo facilmente



7- Rimettere l'asse nella sua collocazione e rimettere la coppia di sicurezza.



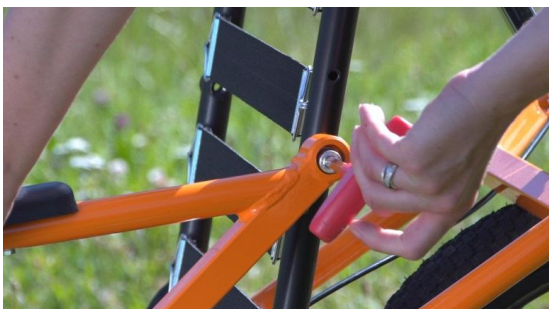
8- Posizionare la maniglietta in posizione orizzontale



9- Girare la Joëlette per farla poggiare sugli appoggi posteriori



10- Ruotare lo schienale, agendo sulla levetta di regolazione, finché la ruota tocca il terreno



11- Mettere la vite di un braccio allo schienale ed avvitare la chiave fornita



12- Mettere l'altra vite al livello del sedile e stringere bene. Ugualmente sul secondo braccio.





13- Posizionare il cuscino da seduta



14- Far passare il sistema d'attacco sotto lo schienale e premere sugli automatici a pressione



15- Posizionare il cuscino dello schienale passando la fodera in tessuto dietro lo schienale e mantenerlo con la striscia di velcro



16- Dispiegare i bracci ed incastrare le due parti



17- Chiudere i bracci con la copiglia di sicurezza



18- La vostra Joëlette è pronta all'uso

Per lo smontaggio della Joëlette, procedete in senso opposto.

Un video è disponibile sul nostro sito web [www.joeletteandco.com](http://www.joeletteandco.com) e sulla nostra pagina Youtube <https://www.youtube.com/user/FerriolMatrat42>



## APPENDICE

### MESSA IN MOTO E ARRESTO IN POSIZIONE DI SOSTA DI JOELETTE ANTE-2016

(in tal caso sostituisce la pagine 14-17 di questo manuale)

#### Preparazione

Posta la joëlette sulle sue tre zampe, su di un terreno piano e solido, il modo di farvi salire il passeggero dipende dalla individuale disabilità. Dopo aver montato uno solo dei bracci anteriori – oppure ripiegando i bracci se si dispone del modello a bracci pieghevoli - due amici aiutano il disabile a mettersi sul sedile.

Allacciare la cintura di sicurezza, regolare poggiatesta e poggiatesta.

#### Partenza

L'accompagnatore dietro inclina all'indietro la joëlette, tirando a sé con una mano lo schienale, consentendo a una terza persona di sollevare la zampa d'appoggio anteriore. Quindi l'acc. dietro inclina la joëlette in avanti - mentre l'acc. davanti si mette tra i bracci, meglio se voltato verso il passeggero per dargli sicurezza - per consentire a un terzo di estrarre le zampe posteriori e posizzarle nel loro alloggiamento.

#### Stazionamento

Si inclina la joëlette in avanti, mentre un terzo acc. posiziona le zampe dietro nella loro sede, serrando i morsetti: in questa fase l'acc-davanti si può voltare verso il passeggero tenendo i bracci vicino al sedile.

Quindi l'acc-dietro porta tutto il peso della joëlette sulle zampe dietro, tirando a sé con una mano lo schienale, mentre il terzo estrae e fissa la zampa davanti.

#### Kit di manutenzione in cammino

- cacciavite, pinza, chiave inglese (20 mm)
- due chiavi a brugola
- filo del freno
- bullone sostitutivo della spina di regolazione
- spray ripara e rigonfia (oppure: leve + camera d'aria + pompa)